

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 10 - numero 2015 di giovedì 25 settembre 2008

INAIL: morti bianche, nel 2007 il numero piu' basso dal dopoguerra

L'Inail conferma la stima previsionale di 1.210 casi di infortuni mortali nel 2007: il numero più basso nella storia dell'Italia repubblicana. I dati resi pubblici ad un mese dalla rilevazione definitiva della Banca Dati Statistica dell'INAIL.

Publicità

A poco più di un mese dall'aggiornamento definitivo da parte della Banca Dati Statistica dell'INAIL, previsto per il 31 ottobre prossimo, il tasso di infortuni mortali del 2007 sembra ormai confermare in modo puntuale la stima previsionale di 1.210 casi annunciata nell'ultimo Rapporto annuale.

L'inail comunica che si tratta, di fatto, della soglia più bassa registrata a partire dalla storia dell'Italia repubblicana.

Il dato è di particolare rilievo per diversi aspetti e va ben al di là del suo stretto, per quanto significativo, valore assoluto. "L'andamento, infatti, ? continua il comunicato Inail - rivela che l'impennata di 1.341 morti bianche accusata nel 2006 - dopo cinque anni di flessione continua - è da considerarsi esclusivamente come un fatto accidentale.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

.

"Dal 2001 al 2005 il numero delle vittime sul lavoro è sceso in modo costante, passando da 1.546 a 1.280 casi", spiega Franco D'Amico, responsabile del settore statistico dell'INAIL. "Non nego, pertanto, che lo scorso anno c'era stata un po' di preoccupazione e che si era temuto in una ripresa del fenomeno. Fortunatamente adesso possiamo essere sicuri che non è stato così e che si è trattato di un evento isolato che non inficia un trend complessivo che rimane decrescente".

Rispetto al 2006, infatti, l'anno scorso ha visto un calo di circa il 10% degli infortuni mortali, segnando il valore minimo assoluto dal dopoguerra ad oggi: un andamento talmente positivo da avere spinto i tecnici dell'Istituto a ritoccare al ribasso le stime preliminari (1.240-1.260 casi), indicate già a suo tempo come "prudenziali e cautelative".

E anche per quanto riguarda questo 2008 in corso le valutazioni restano all'insegna dell'ottimismo. "La tendenza al ribasso sta proseguendo nel corso di questi mesi", conferma D'Amico. "Allo stato attuale, per quanto riguarda gli infortuni in generale, c'è una riduzione sensibile del 3,5-4%. Per quanto riguarda i casi mortali, invece, pur disponendo di dati ancora troppo freschi per essere quantificati ufficialmente in percentuali definitive, possiamo comunque prevedere che ci attesteremo intorno a una flessione del 5-6%".

Fonte: [Inail](#)

Fonte immagine: [Infografica Inail](#).



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

www.puntosicuro.it